



COMUNE DI VALSTAGNA

Provincia di Vicenza

Piazza San Marco, 1 - 36020 VALSTAGNA c.f. 82000930246 - p.i. 00464150242

UFFICIO TECNICO COMUNALE



Prot. 840 Valstagna, 09/02/2012

BANDO DI GARA PER IL CONCORSO DI IDEE "Riqualificazione viabilistica del Centro Storico di Valstagna"

ai sensi dell'art.108 del d. lgs. 12 aprile 2006 n°163

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 16/01/2012

C.I.G.: 3919999581

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI VALSTAGNA, Piazza San Marco, 1, 36020 Valstagna (VI), www.comunevalstagna.it, tel. 424-99813, fax 0424-99828.

PROCEDURA: aperta. Concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006.

LINGUA UFFICIALE : Italiano.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Dionisio Bertoncello.

MATERIALE A DISPOSIZIONE E VISITE DI SOPRALLUOGO: I concorrenti potranno prendere visione delle aree oggetto del concorso, anche al fine di effettuare foto e misurazioni. Sono inoltre disponibili gli atti ed elaborati indicati al successivo art. 4.

RECAPITI PER INFORMAZIONI: Geom. Dionisio Bertoncello, tel. 0424-99813(5), fax 0424-99828, mail: dionisio@comunevalstagna.it.

STRUTTURA DEL BANDO:

- A - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO (artt. 1-4)
- B - PARTECIPAZIONE, INCOMPATIBILITA' E ISCRIZIONE (artt. 5-6)
- C - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE (artt. 7-9)
- D - GIURIA, CRITERI DI GIUDIZIO E ESITO DEL CONCORSO
- E - PREMI, INCARICHI, NORME FINALI

A - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 - Tipologia e titolo del Concorso e pubblicizzazione

L'Amministrazione Comunale di Valstagna indice un Concorso di Idee dal titolo "Riqualificazione viabilistica del Centro Storico di Valstagna".

Al concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 108 del D.Lgs. 12.04.'06, n. 163 e s.m.i.

Il bando di concorso è pubblicato sull'albo pretorio e sul sito del Comune di Valstagna, inviato al sito della Regione Veneto, ed è liberamente consultabile e scaricabile nel sito web del Comune www.comunevalstagna.it.

Art. 2 – Ambito territoriale del Concorso

L'ambito territoriale del concorso riguarda in senso lato il capoluogo di Valstagna (le strade lungo il fiume: dal ponte di via Rialto a sud fino al parco giochi via Capovilla a nord; le strade più interne: via 4 Novembre e Via 7 Comuni) e i percorsi casa-scuola che collegano le due sedi scolastiche: scuola secondaria via don M. Ferrazzi e scuola primaria Via Monsignor Dalla Zuanna.

Si dovrà inoltre

Art.3 – Finalità e Temi del Concorso

L'esigenza prioritaria alla quale si chiede di fornire soluzioni, è la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e la **riqualificazione viabilistica** del Centro storico urbano, caratterizzato da un'alta intensità abitativa, e da un traffico viabilistico notevole. Tale traffico è di natura composita. Oltre ai veicoli dei residenti, vi sono rilevanti componenti dovute a passaggio per motivi di lavoro e turismo, sia verso l'Altopiano (direzione S.P. 73), che verso nord (Trento). Inoltre esiste anche un traffico di natura turistica, legato alla stagione estiva, che vede Valstagna come propria meta, con le relative richieste di aree di sosta. Da tenere in debita considerazione che negli ultimi tempi, il centro storico di Valstagna è attraversato da un intenso flusso di biciclette, che percorrono la ciclopista della Valsugana, in entrambe le direzioni. Inoltre pari importanza riveste il traffico veicolare e pedonale attratto dalle scuole.

Sono quindi necessari interventi di riorganizzazione della viabilità, interventi di moderazione del traffico (Traffic Calming) finalizzati al recupero della mobilità pedonale e ciclabile sulla rete viaria locale e all'aumento della sicurezza stradale, attraverso alcuni interventi viabilistici che permettano di migliorare la mobilità riducendone l'impatto sulla qualità della vita. Altra priorità è rappresentata dalla necessità di individuare nuovi spazi di sosta e parcheggio, nonché di riorganizzare quelli esistenti, in particolare nell'area più centrale del capoluogo.

Parimenti necessarie e oggetto del concorso sono anche la **riqualificazione funzionale ed estetica** della viabilità, dell'arredo urbano e del verde pubblico del Centro storico di Valstagna.

Si chiede a tale scopo di proporre interventi che caratterizzino i luoghi pubblici di maggiore aggregazione, intorno ai quali si affacciano le principali attività economiche e gli uffici pubblici: la Piazza principale - Piazza S. Marco e il tratto di Via Roma interno; la Chiesa ed il sagrato che gravitano su via Roma; la passeggiata lungo Brenta che percorre le vie Garibaldi e Roma.

Gli **obiettivi e i temi** di questo Concorso di Idee sono pertanto:

- **ridurre la velocità dei veicoli** a favore del transito pedonale, aumentare la sicurezza e la vivibilità nelle strade del Centro e negli ingressi delle scuole con interventi di traffic calming (isola ambientale-zone 30, attraversamenti pedonali rialzati, zone pedonali, altro)
- riorganizzare e riqualificare la **Piazza principale** e il tratto di **Via Roma** dalla Piazza fino all'altezza della Chiesa: tale ambito dovrebbe divenire il luogo di maggiore aggregazione del centro storico, dove già trovano sede le maggiori attività pubbliche ed economiche, da utilizzare anche come Piazza Mercato nei giorni prefissati;
- formulare ipotesi circa la pedonalizzazione o l'istituzione di una ZTL tra Piazza San Marco ed il ramo lato monte di via Roma, stante la realizzazione del **doppio senso in Via Roma**, tratto verso fiume, conseguente alla realizzazione del marciapiede a sbalzo sul Brenta in corso di progettazione esecutiva;

- ridefinire e riqualificare gli **spazi antistanti la Chiesa**, sia per quanto riguarda la struttura viaria, che per quanto attiene al sagrato vero e proprio, in quest'ultimo caso previo accordo con la Parrocchia proprietaria;
- riordinare la **sosta lungo le strade** del Centro;
- progettare nuove **aree a parcheggio pubblico** per la sosta lunga di veicoli, ora parcheggiati lungo le strade, e così liberare parcheggi da utilizzare con una maggiore rotazione, con un minimo di capienza di 15 veicoli per ciascun sito individuato.
- Integrare e riqualificare il **verde pubblico e l'arredo urbano**: in particolare con interventi di salvaguardia dei lecci di Via Roma, con proposte di organizzazione e arredo delle aree a maggiore densità di esercizi pubblici.
- aumentare la sicurezza per i pedoni e ciclisti individuando **una rete di percorsi pedonali e ciclabili** che colleghi le vie del Centro Storico con le due Scuole.

Per quanto attiene alle nuove aree a parcheggio, al momento si ipotizzano le seguenti aree private e pubbliche da destinare a parcheggi pubblici,:

- Tratto nord, lato monte di via 4 novembre.
- Parco Val Frenzela - Zona retrostante la parrocchia e di accesso alla Sala Brotto

Saranno comunque prese in considerazione altre localizzazioni di aree a parcheggio nell'ambito 1, con una capienza minima di 15 veicoli.

Le finalità dell'intervento, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare e ogni altra informazione necessaria per la redazione di quanto richiesto dal presente bando sono contenute nel documento preliminare all'avvio della progettazione.

I concorrenti potranno proporre soluzioni progettuali anche diverse ed alternative rispetto a quelle sommariamente prospettate nel presente bando o negli elaborati ad esso allegati. Sarà compito della commissione, valutarne la rispondenza agli obiettivi di natura funzionale ed ambientale che l'Amministrazione si propone con il concorso di idee.

Art. 4 – Allegati al Bando

Sono allegati al Bando e ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Documento preliminare all'avvio della progettazione
- planimetria generale dell'area in formato cad scala 1: 2000
- planimetria del centro storico in formato cad scala 1:1000
- rilievo aerofotogrammetrico del centro storico in formato cartaceo scala 1:500
- ortofoto

Tale materiale potrà essere richiesto all'ufficio tecnico comunale, da quanti sono interessati a partecipare al concorso.

B - PARTECIPAZIONE, INCOMPATIBILITA' E ISCRIZIONE

Art. 5 - Partecipazione

Il concorso è aperto a tutti i liberi professionisti come previsto all'art. 108 del D.Lgs163/06 e s.m.i., iscritti all'Ordine o abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea in cui sono stabiliti ed ai quali non sia inibito - al momento dell'iscrizione al concorso - l'esercizio della libera professione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 che segue.

La partecipazione può essere individuale o in raggruppamento temporaneo di professionisti; nel secondo caso il capogruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, dovrà essere prevista - a pena di esclusione dal concorso - la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Ogni gruppo dovrà obbligatoriamente indicare un capogruppo, delegato alla rappresentanza con l'ente banditore.

„ Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta -a parità di titoli e diritti - la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

Tutti i soggetti concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità descritte nel successivo articolo.

Uno stesso concorrente non può partecipare al concorso in più di un gruppo ovvero contemporaneamente in forma individuale o in gruppo, a pena di esclusione dal concorso del concorrente e degli altri soggetti concorrenti ai quali esso partecipa. Uno stesso consulente o collaboratore non può far parte di più di un gruppo, a pena di esclusione dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale, a pena di esclusione dal concorso.

Il concorrente (singolo o gruppo), potrà avvalersi di consulenti o collaboratori con competenze specialistiche. Questi ultimi potranno essere anche privi di iscrizione agli Albi Professionali, ma non dovranno versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità specificate nell'articolo seguente.

Art. 6 - Incompatibilità alla partecipazione

Fatto salvo quanto espresso nei precedenti articoli, non possono partecipare al Concorso:

1. i componenti la Giuria di cui all'art. 9, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri dell'Ente banditore, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
4. i consulenti continuativi dell'Ente banditore;
5. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 8;
6. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con membri della Giuria;
7. coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione dei membri di Giuria;
8. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.

C - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 7 - Quesiti

I quesiti, formulati a mezzo e-mail all'indirizzo utc@comune.valstagna.vi.it, fax 0424-99828 o telefono 0424/99813, devono pervenire non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando. Le istanze dovranno recare chiaro il contrassegno "Richiesta di ulteriori informazioni sul concorso di idee per la riqualificazione viabilistica del Centro Storico di Valstagna". Non è ammessa nessuna altra procedura. Il Comune di Valstagna risponderà entro i successivi 10 giorni, tramite pubblicazione delle risposte nel sito comunale.

Art. 8 – Elaborati e documenti richiesti

Ai concorrenti è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità delle stesse agli obiettivi del bando e alla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo.

I concorrenti dovranno predisporre e far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Valstagna gli elaborati e i documenti di seguito specificati, racchiusi in due buste chiuse non trasparenti e anonime, prive di ogni segno di identificazione e recanti esclusivamente l'indicazione di "Busta A - Elaborati" e "Busta B - Documentazione" e la scritta "Concorso di idee per la riqualificazione viabilistica del centro storico di Valstagna" A loro volta le due buste devono essere contenute all'interno di un plico chiuso, anch'esso del tutto anonimo, recante unicamente la dicitura "Concorso di idee per la riqualificazione viabilistica del centro storico di Valstagna" ed ovviamente

l'indirizzo di destinazione "COMUNE DI VALSTAGNA, Piazza San Marco 1 - 36020 VALSTAGNA".

BUSTA A - Elaborati

1. Elaborati grafici - quattro tavole UNI-A0, a supporto rigido leggero, (cm. 118,8 x 84,0), contenenti:

- a) planimetria di inquadramento dell'intervento in scala adeguata (minimo 1:1000) con indicazioni relative alle soluzioni viabilistiche, alle funzioni, ai parcheggi, alle sistemazione delle aree verdi;
- b) planimetria di dettaglio in scala adeguata (minimo 1:500) delle zone più significative: Piazza S. Marco, Zona Chiesa, aree a parcheggio, altro;
- c) prospetti e sezioni in scala adeguata (minimo 1:500) necessari alla comprensione dell'idea progettuale;
- d) rappresentazione tridimensionale delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, ecc..

2. Relazione generale contenente:

- a) Relazione illustrativa, che potrà contenere anche immagini, sviluppata al massimo in 10 (dieci) cartelle, formato UNI A4, (stampate su di una sola facciata, di massimo n. 50 righe ciascuna, dimensione carattere 12), che avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo;
- b) la stima sommaria dei costi, almeno a livello parametrico, di realizzazione delle opere, sviluppata in massimo 2 (due) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo della relazione illustrativa.

3. CD-ROM elaborati grafici/relazione generale/stima sommaria contenente:

- copia di tutti gli elaborati in formato pdf o jpg (risoluzione 300 dpi - tavole in formato A1 - relazione e stima in formato A4).

Eventuale ulteriore documentazione tecnico illustrativa non verrà presa in considerazione.

N.B.: Tutti gli elaborati contenuti nella busta "A" dovranno essere redatti in forma anonima e senza alcun segno di identificazione, pena l'esclusione dal concorso.

BUSTA B - Documentazione

All'interno della "busta B - Documentazione", il concorrente dovrà inserire:

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione), attestante:
 - a) Le generalità complete del/i partecipante/i;
 - b) L'indicazione dell'ordine professionale di appartenenza e relativo numero ed anno di iscrizione;
 - c) L'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 6;
 - d) Di non aver in corso procedimenti penali né condanne, rilevanti ai fini della contrattazione con la pubblica amministrazione;
 - e) Di non essere sospeso dall'Albo professionale di appartenenza;
 - f) Di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;
 - g) Di aver preso visione dei luoghi oggetto dell'intervento;
 - h) L'indicazione di eventuali consulenti e/o collaboratori con la specificazione della rispettiva qualifica e natura della consulenza o collaborazione;
 - i) In caso di raggruppamento: designazione del capogruppo (sottoscritta da tutti i membri), delegato a rappresentare il gruppo;
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Curriculum del professionista o dei professionisti raggruppati (facoltativo);
- Per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni: Dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza a partecipare al concorso o indicazione dei riferimenti normativi o contrattuali che rendono possibile tale partecipazione.

In caso di raggruppamento, dovrà essere allegata dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, relativamente alle voci a) b) c) d) e) f) g). Gli eventuali consulenti e collaboratori relativamente alle voci a) c) d).

Art. 9 – Consegna elaborati

I progetti dovranno essere consegnati in un unico plico chiuso, anonimo, non trasparente, all'Ufficio Protocollo del Comune di Valstagna, Piazza San Marco n°1 – 36020 Valstagna (VI), perentoriamente **entro le ore 12.00 del 30/04/2012** (80 giorni dalla data di pubblicazione) a pena di esclusione. Il recapito del plico dovrà avvenire a totale cura e a totale spesa del soggetto concorrente, sotto la sua responsabilità e ad esclusivo suo rischio ove per qualsivoglia motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La consegna può avvenire direttamente, per corriere privato o tramite il servizio postale di Stato.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti nello svolgimento del concorso si dovranno osservare, pena esclusione, le seguenti istruzioni:

- Il pacco dovrà recare all'esterno la sola dicitura "Concorso di idee – Riquilificazione del centro Urbano" e dovrà contenere due plichi sigillati, uno contenente gli elaborati elencati al punto A) dell'art. 8 ed uno contenente i documenti elencati al punto B) dell'art.8.
- Tutti gli elaborati di cui al punto A) dell'art. 8 dovranno essere presentati in forma anonima e dovranno recare solo un codice alfanumerico di 5 cifre.
- Entrambi i plichi dovranno recare all'esterno rispettivamente la sola dicitura "Elaborati" e "Documentazione", con i codice alfanumerico prescelto, sempre al fine di garantire l'anonimato dei concorrenti.
- Per garantire l'anonimato in caso di spedizione tramite posta o corriere va indicato come mittente l'indirizzo dell'ente banditore.

D - COMMISSIONE, CRITERI DI GIUDIZIO E ESITO DEL CONCORSO

Art. 10 - Composizione della Commissione

La Commissione, che effettuerà la valutazione delle proposte progettuali dei concorrenti è costituita da tre componenti effettivi con diritto di voto, che saranno nominati dopo la scadenza del termine di presentazione della documentazione, nel rispetto dell'art 84 del D.Leg. 163/2006 e s.m.. La Commissione è composta come indicato di seguito:

- Responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Valstagna, con funzioni di presidente;
- un architetto nominato dal Comune di Valstagna;
- un ingegnere nominato dal Comune di Valstagna;

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. In caso di impedimento permanente di un componente della giuria, sarà sostituito dall'ente banditore, con rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6 in materia di incompatibilità.

I componenti della commissione non possono ricevere dall'ente banditore o da chi subentrasse nelle sue funzioni successivamente all'espletamento del concorso, incarichi di progettazione o di consulenza inerenti l'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

La commissione si avvarrà del supporto di una segreteria tecnica individuata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Valstagna, la quale effettuerà l'apertura dei plichi e la verifica preliminare degli elaborati e valuterà la completezza e la regolarità amministrativa della documentazione e degli elaborati, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando. La segreteria tecnica redige un verbale delle riunioni dei propri lavori e lo trasmette alla commissione. In ogni caso dovrà essere assunta dalla commissione ogni decisione definitiva in ordine all'idoneità o meno degli elaborati presentati e su ogni altra irregolarità che sia rilevata preliminarmente dalla segreteria tecnica.

La segreteria tecnica sarà nominata contestualmente alla nomina della commissione.

I commissari dovranno aderire alla nomina con apposita dichiarazione, con la quale implicitamente deve intendersi l'accettazione dei contenuti del bando.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori della commissione verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente.

Art. 11 - Lavori della Commissione

La Commissione terminerà i propri lavori entro il trentesimo giorno successivo alla data di accettazione dell'incarico da parte dell'ultimo dei commissari e comunque non oltre il 120° giorno dalla data di pubblicazione del bando

Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti, le decisioni saranno prese a maggioranza. Partecipano ai lavori della commissione i componenti della segreteria tecnica del concorso, senza diritto di voto e con funzione di assistenza e di verbalizzazione dei giudizi formulati e delle decisioni adottate.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare, da parte della commissione stessa, la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni del bando .

In caso di inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni del bando essa stabilirà l'esclusione dei concorrenti

La commissione esprimerà le proprie valutazioni sulle proposte progettuali in base ai seguenti criteri di giudizio :

- | | |
|--|----------------------|
| 1. qualità architettonica e sistemazione degli spazi aperti in rapporto con la storia e il luogo | : fino max 50 punti; |
| 2. efficienza funzionale e logistica | : fino max 30 punti; |
| 3. sostenibilità ambientale ed economica | : fino max 20 punti |
| Totale 100 punti | |

L'elaborazione progettuale sarà considerata idonea ai fini della formazione della graduatoria di merito qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 30 nella valutazione della qualità architettonica.

L'attribuzione dei punteggi avverrà con un metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, come previsto dall'allegato "I", al D.P.R. 207/2010.

I membri della commissione giudicatrice procederanno singolarmente all'attribuzione dei punteggi mediante votazione segreta, previo esame e comparazione collegiale degli elaborati.

La commissione esprimerà una graduatoria motivata per i primi tre classificati. Potranno essere individuati altri progetti meritevoli di segnalazione.

In caso di esclusione di un concorrente in conseguenza alla verifica dei documenti e delle incompatibilità, non è automatico il subentro del primo concorrente che lo segue in graduatoria; ciò avviene esclusivamente nel caso di decisione all'unanimità.

Il verbale finale della commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà pubblicato sul sito www.comunevalstagna.it.

Il giudizio della Giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Art. 12- Premi

La Giunta comunale approva la graduatoria dei concorrenti formata dalla commissione e assegna i premi di concorso nel rispetto della medesima.

Il Comune di Valstagna mette a disposizione per i premi e le segnalazioni la somma totale di € 7.500,00.

La graduatoria finale prevederà n. 3. premiati, cui spetteranno:

- | | |
|-----------|------------|
| 1° premio | € 4.000,00 |
| 2° premio | € 2.000,00 |
| 3° premio | € 1.500,00 |

segnalazioni: nessun compenso

I premi si intendono al netto di eventuale IVA e di contributo previdenziale.

Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio.

Solo per gravi e giustificati motivi, la commissione potrà non stabilire un vincitore o non assegnare uno, o più, premi.

In tal caso essa stabilirà l'assegnazione di una somma per rimborsare spese pari almeno al 50% dell'ammontare del montepremi non assegnato, da dividere, in parti uguali, fra i progetti ritenuti meritevoli di particolari riconoscimenti.

Entro 120 gg. dalla pubblicazione dei risultati del concorso, dovranno essere liquidati i premi e le segnalazioni previsti.

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

Con la corresponsione dei premi indicati sopra l'ente banditore acquista la proprietà delle proposte progettuali premiate, salvi i diritti d'autore.

Art. 13 - Incarico

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163, comma 6, la stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, inoltre si riserva di chiedere al concorrente dichiarato vincitore del concorso di conformare il progetto alle proprie definite e puntuali esigenze tecniche, organizzative, giuridico-amministrative, funzionali ed economiche al fine di assicurare la congruità e l'economicità dei lavori da realizzare.

A tale scopo sarà stipulata convenzione di incarico secondo le norme vigenti.

Il corrispettivo sarà determinato in riferimento alla valutazione economica del progetto prescelto e in relazione alla normativa vigente, secondo le norme di apposita convenzione.

Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, l'Amministrazione stipulerà la convenzione col solo professionista delegato dagli altri professionisti del gruppo, ai sensi del precedente art.3.

I compensi saranno quelli spettanti a detto professionista, restando l'Amministrazione estranea agli accordi stabiliti dai concorrenti tra loro.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di Valstagna, di decidere in merito all'opportunità o meno di dare corso all'affidamento della progettazione e di anche di scegliere di procedere con l'opera con altro professionista diverso dal vincitore, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso.

E - ESPOSIZIONE DEI LAVORI, NORME FINALI E SCADENZE

Art. 14 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

Successivamente all'approvazione della graduatoria del concorso l'ente banditore può realizzare una mostra delle proposte premiate, senza nulla dovere ai progettisti. Con il consenso dei concorrenti potranno essere esposte anche le altre proposte progettuali.

Con le stesse modalità potrà essere curata una pubblicazione dei lavori.

Gli elaborati, ad esclusione di quello vincitore, che diverrà proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 30 giorni dalla fine della mostra) presso il Comune di Valstagna. Scaduto tale termine, l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 15 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla commissione e dall'Ente banditore.

Art. 16 - Scadenze

Le scadenze, tutte riferite alla data di pubblicazione del bando sul sito www.comunevalstagna.it, per le attività e le procedure concorsuali sono quelle elencate nel seguente schema:

- | | |
|--|-------------------|
| • pubblicazione | 1° giorno |
| • quesiti e richieste da parte dei concorrenti | 30° giorno |
| • risposte ai quesiti | 45° giorno |
| • consegna dei progetti | 80° giorno |
| • conclusione dei lavori della Giuria | 120° giorno |
| • esposizione dei lavori | 150°-180° giorno |
| • ritiro dei progetti | 210° giorno |



IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(geom. Dionisio Bertoncello)

8